

REQUISITI MINIMI NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING

REQUISITI MINIMI DEI LOCALI

I locali nei quali sono eseguite le attività di tatuaggio e di piercing devono essere in possesso di certificato di agibilità con specifica destinazione d'uso per attività commerciale o per civile abitazione ed essere dotati di pavimenti e pareti di materiale facilmente lavabile e disinfettabile.

Al loro interno devono essere presenti locali distinti per sala di attesa, locali di lavoro e servizi igienici.

All'interno dei locali di lavoro dovranno essere distinte aree per:

- a) l'esecuzione dei tatuaggi e del piercing;
- b) la sterilizzazione dei materiali, nella quale sono conservati i materiali puliti e i materiali sterilizzati. Tale area dovrà essere dotata di autoclave, le cui caratteristiche tecniche garantiscano almeno un ciclo di sterilizzazione di 121° C di durata almeno pari a 20 minuti. Inoltre dovranno essere dotati di rilevatori per la verifica e la registrazione per ogni ciclo del raggiungimento dei parametri necessari per la sterilizzazione.
- c) il servizio, attrezzata con lavabo servito da acqua calda e fredda, destinata alla pulizia degli strumenti e nella quale dovranno essere stoccati i contenitori dei rifiuti speciali destinati allo smaltimento;
- d) lo spogliatoio per gli operatori.

I servizi igienici dovranno essere dotati di antibagno, distributore automatico di sapone e di asciugamani monouso; è consentita la disponibilità di un unico servizio igienico per operatori e clienti

L'esercizio delle attività di tatuaggio e piercing è vietato nella forma ambulante.

REQUISITI MINIMI DELLA STRUMENTAZIONE E DELLE PROCEDURE

Tutti gli strumenti occorrenti alle attività di tatuaggio e di piercing devono possedere il certificato di conformità rilasciato dal costruttore o da un soggetto abilitato e gli strumenti riutilizzabili devono essere dotati di certificazione relativa alla resistenza a ripetuti processi di sterilizzazione.

Gli aghi per tatuaggio e per piercing devono essere rigorosamente monouso.

Tutti gli strumenti riutilizzabili devono essere accuratamente lavati e quindi sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

I pigmenti colorati, gli inchiostri e tutte le sostanze in cui sono tenuti in sospensione per l'introduzione nel derma devono essere in confezioni monouso, certificati atossici e sterili dalla ditta produttrice, dotati di etichettatura e schede tecniche e di sicurezza redatte in lingua italiana . I contenitori dovranno essere progettati per impedire la reintroduzione del liquido.

Qualora la confezione non sia monouso, gli inchiostri ed i pigmenti devono essere versati dalla confezione, in contenitori monouso sterili, da sostituirsi per ciascun soggetto.

Gli apparecchi e gli strumenti per il piercing ed il tatuaggio destinati a penetrare nella cute devono essere preferibilmente monouso e dove ciò non sia possibile, dovranno essere sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori dopo ogni trattamento.

I monili per il piercing devono essere conformi alla norma vigente in materia di sicurezza di sostanze e prodotti, devono essere sigillati in buste e sterilizzati in autoclave a 121° C per 20 minuti o a cicli superiori. Sulle buste deve essere apposta la data di sterilizzazione.

Aghi e taglienti da smaltire devono essere riposti in appositi contenitori rigidi, resistenti al taglio.

I materiali monouso dopo il loro utilizzo devono essere eliminati in conformità alle norme sullo smaltimento dei rifiuti previste per i rifiuti pericolosi a rischio infettivo, mediante la stipula di apposito contratto con Ditta autorizzata al ritiro e smaltimento di rifiuti a rischio infettivo.

Tutte le superfici dei piani di lavoro devono essere sottoposte a trattamento di sanificazione, mediante l'utilizzo di disinfettanti contenenti cloro libero in concentrazione non inferiore al 4% e tale operazione deve essere eseguita dopo ogni trattamento o altri prodotti specifici alternativi destinati alla disinfezioni di superfici purchè ugualmente efficaci per ep B e Aids.

Prima dell'inizio dell'intervento di tatuaggio o piercing, occorre procedere ad una accurata preparazione dell'area di lavoro, ricoprendo le superfici con telini monouso ed allontanando tutto il materiale non necessario all'attività.

Il tatuaggio ed il piercing possono essere praticati solo quando la cute risulti pulita, integra e sana e accuratamente disinfettata.

L'operatore deve procedere ad una accurata pulizia delle mani prima e dopo ogni trattamento, usando appositi detergenti liquidi ed asciugandosi quindi con salviette monouso.

Nell'esercizio delle attività di tatuaggio e di piercing è indispensabile, da parte dell'operatore, l'uso di misure protettive, quali guanti idonei, camice, e mascherina monouso e occhiali di protezione per tatuatori (fenomeno di aerosol dovuto al movimento dell'ago nel tubo da tatuaggio).

INFORMAZIONE

L'operatore, prima di procedere all'esecuzione di tatuaggi o piercing dovrà consegnare nota informativa (All.1) e acquisire le informazioni necessarie da parte del cliente, mediante la compilazione della scheda individuale (All. 2).

Dovrà essere acquisito consenso informato alla pratica da parte del cliente o dagli esercenti la patria potestà (All. 3).

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Le ASL, tramite i Dipartimenti di Prevenzione, esercitano la vigilanza ed il controllo in ordine al rispetto dei contenuti dei precedenti paragrafi per l'esercizio dell'attività, così come per l'eventuale esercizio dell'attività in forma ambulante.

In caso di inosservanza alle norme generali sopra richiamate, sono adottate le procedure del caso, dandone comunicazione al Sindaco e proponendo i provvedimenti ritenuti adeguati per evitare pregiudizio per la salute dei cittadini e per gli operatori.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI TATUAGGIO E PIERCING E INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE

La formazione degli operatori che svolgono attività di tatuaggio e piercing è un elemento essenziale per garantire la corretta applicazione delle indicazioni contenute nel presente documento, pertanto obbligatorio per esercitare tale attività.

A tal fine sono individuati (All. 4) i requisiti minimi per i corsi di formazione:

- 30 ore minimo (20 teoria e 10 pratica)
- argomenti obbligatori come da allegato 4)
- personale docente qualificato
- verifica finale con rilascio di attestazione
- componente obbligatorio nella Commissione di verifica finale un rappresentante Regionale o ASL

SCHEDA INFORMATIVA

L'utente deve essere informato in merito ai potenziali rischi per la salute derivanti dall'applicazione di tatuaggi o di piercing. molti di questi rischi sono dovuti a una scorretta pratica del tatuaggio e piercing

RISCHI dovuti all'applicazione di un TATUAGGIO**A - INFEZIONI**

sono causate da microrganismi normalmente presenti sulla cute che, tramite le lesioni prodotte sulla stessa trovano una facile via di ingresso:

- Da microrganismi provenienti dal cliente precedente attraverso gli strumenti non adeguatamente sterilizzati
- Da microrganismi provenienti dall'operatore.

B – Le INFEZIONI possono essere:

- LOCALI:** in genere si risolvono senza lasciare alterazioni della cute. Non eccezionalmente tuttavia si possono generare cicatrici deturpanti o cheloidi.
Tale fenomeno è stato più volte segnalato soprattutto per le applicazioni multiple sulla cartilagine delle orecchie
- SISTEMICHE:** gli agenti infettanti possono essere virali o batterici, più frequenti il virus epatite B e il virus HIV, (noto come il virus AIDS),.
E' stato segnalato un aumento delle endocarditi associate al piercing particolarmente, ma non solo, nei soggetti che sono stati sottoposti in passato a valvuloplastica. Sono stati altresì segnalati casi di nefrite.

C - SENSIBILIZZAZIONI ALLERGICHE

L'introduzione di sostanze quali colori o metalli può provocare una sensibilizzazione allergica alla sostanza introdotta. Si possono verificare effetti a breve o a lungo termine. Se si è già sensibilizzati verso la sostanza che si introduce con l'intervento si può avere una reazione già durante l'applicazione del tatuaggio o piercing; in tal caso la procedura deve essere immediatamente interrotta. Qualora si manifestassero difficoltà di respiro e sudorazione, è necessario ricorrere ai servizi di emergenza sanitaria.

Non infrequentemente si può sviluppare una sensibilizzazione allergica contro il nichel.

D - ALTRE MANIFESTAZIONI PATOLOGICHE

Sono state segnalate altre patologie come reazioni infiammatorie sia a carico della cute che delle terminazioni nervose. Complicazioni serie, anche se rare, sono melanoma maligno e carcinoma delle cellule basali.

E - RISCHI IN RELAZIONE ALLA SEDE DI APPLICAZIONE DEL PIERCING

Oltre ai rischi sopra elencati, il piercing espone anche a specifici rischi per la sede di applicazione.

La mucosa nasale e l'ombelico sono zone ricche di microrganismi, in queste sedi l'applicazione di piercing da luogo ad infezioni con maggiore frequenza.

Si sono verificati casi nei quali in seguito ad applicazione di piercing nella cartilagine dell'orecchio si è avuta una infezione che ha portato alla distruzione parziale o totale del padiglione auricolare.

Il piercing applicato alla lingua può essere fonte di complicazioni nel caso in cui il soggetto debba sottoporsi ad anestesia totale per intervento chirurgico o di rianimazione, nei casi in cui sia necessario inserire uno strumento nelle vie aeree superiori (laringoscopia, intubazione per la respirazione assistita, o per semplice intervento chirurgico, ecc.). In tal caso, infatti, può provocare un sanguinamento dei tessuti dove è inserito il piercing con la possibilità di complicazioni respiratorie.

La presenza di piercing nella cavità orale provoca molto spesso disturbi di varia natura: disfagia (disturbi nel masticare, deglutire), aumento della salivazione, danneggiamenti alle gengive e ai denti, infezioni. Soprattutto a chi pratica sport, sono sconsigliati i piercing applicati nella cavità orale e al naso; il rischio è l'ostruzione diretta o indiretta, per sanguinamento, delle vie aeree. E' buona norma, quindi, rimuovere tutti i piercing collocati nella cavità orale prima di un intervento chirurgico.

In seguito a scontro frontale automobilistico si è avuto soffocamento a causa di un piercing applicato al naso che si è inserito nelle vie respiratorie.

L'osservazione di un danneggiamento alle gengive ed ai denti dopo rispettivamente 2 e 4 anni dall'applicazione di un piercing alla lingua, è frequente.

L'applicazione di piercing sui denti determinare dopo alcuni anni la perdita del dente.

Sono state segnalate lesioni alle ghiandole salivari in seguito a piercing alle guance, abrasioni della cornea in seguito ad applicazioni di piercing sulle palpebre.

Gli orecchini nei bambini piccoli possono incidentalmente essere inghiottiti ed ostruire le vie respiratorie.

L'asportazione di un tatuaggio o piercing comporta una cicatrice permanente.

A donne in gravidanza è sconsigliato sottoporsi a tatuaggio o piercing.

Qualsiasi reazione indesiderata conseguente al tatuaggio o piercing, deve essere segnalata a personale medico.

Data..... Firma dell'utente

IN RAGIONE DI QUANTO SOPRA E FACENDO RIFERIMENTO ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI È SCONSIGLIATO PRATICARE TATUAGGI E PIERCING SUL VISO E NELLE SEGUENTI SEDI: LABBRA, PARPEBRE, SENO, LINGUA, APP. GENITALE

SCHEMA INDIVIDUALE

Dati identificativi della persona che si sottopone a:

- tatuaggio
- piercing

Cognome e nome:

Data di nascita

Comune di residenza

Data del tatuaggio/piercing

Sede dell'applicazione

Materiali inseriti.....

Indicare il riferimento alla scheda tecnica:

- Del piercing applicato (natura del metallo o di altro materiale)
- Delle sostanze usate per il tatuaggio.

Presenza di:

- | | | |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| <input type="checkbox"/> malattie della pelle | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| <input type="checkbox"/> disturbi della coagulazione, tendenza alle emorragie | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| <input type="checkbox"/> tendenza alla formazione dei cheloidi | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |
| <input type="checkbox"/> malattie che predispongono alle infezioni (diabete, immunodeficienze, uso di cortisonici ad alte dosi) | <input type="checkbox"/> si | <input type="checkbox"/> no |

Annotazioni

.....

l'Operatore.....

edotto sui rischi derivanti dalla procedura acconsento

l'Utente.....

Luogo e data di compilazione

Eventuali reazioni avverse che si sono verificate successivamente al trattamento

Data

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 196/2003, i dati contenuti nella presente dichiarazione verranno utilizzati esclusivamente allo scopo per il quale essi sono richiesti.

Sui dati dichiarati agli Organi accertatori possono in qualsiasi momento effettuare verifiche ed accertamenti d'ufficio.

SCHEDA DI AUTORIZZAZIONE DEL MINORE al tatuaggio o piercing

Allegato 3)

Io sottoscritto (padre).....,
 nato il, a, (.....),
 residente in (.....) Via n.

Io sottoscritto (madre).....,
 nato il, a, (.....),
 residente in (.....) Via n.

in qualità di del minore
 nato il, a, (.....),
 residente in (.....) Via n.

informati sui possibili rischi derivanti dall'esecuzione di tatuaggio e piercing, consentiamo
 l'effettuazione sul minore del seguente intervento:

si riportano di seguito gli estremi del seguente documento:

Esercente patria potestà

Tipo di documento:

N°

Autorità che l'ha rilasciato:

Data di rilascio:

Data di scadenza:

Tipo di documento:

N°

Autorità che l'ha rilasciato:

Data di rilascio:

Data di scadenza:

Data:

Firma

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 196/2003 e s.m.i. i dati contenuti nella presente dichiarazione verranno utilizzati soltanto ai fini della presente procedura.

**CORSO DI FORMAZIONE
“TATUAGGIO E PIERCING:
aspetti di igiene e sicurezza”**

Durata del corso: 30 ore complessive di cui 20 ore di lezioni teoriche e 10 ore di esercitazioni pratiche.

PROGRAMMA DIDATTICO

1. ASPETTI TERORICO PRATICI (20 ORE)

- a) Principali agenti infettivi;
- b) Modalità di trasmissione degli agenti infettivi, con particolare riguardo alla trasmissione per contatto e a quella parenterale;
- c) Cenni di epidemiologia e prevenzione delle principali infezioni a trasmissione parenterale (HBV, HCV, HIV);
- d) Cenni di dermatologia;
- e) Caratteristiche dei locali, requisiti minimi essenziali
- f) Lavaggio delle mani;
- g) Precauzioni standard;
- h) Disinfezione; disinfettanti e antisettici raccomandati per le pratiche di piercing e tatuaggio;
- i) Sterilizzazione: aspetti generali, procedure. L'uso dell'autoclave;
- j) Controindicazioni dermatologiche e sistemiche alle pratiche di piercing e al tatuaggio: quali sono, come sospettarle, quali informazioni chiedere al cliente;
- k) Costituenti degli inchiostri dei tatuaggi: descrizione, caratteristiche di sicurezza e tossicità;
- l) Sistema di protezione dell'operatore: comportamenti di sicurezza, vaccinazioni raccomandate, dispositivi di protezione individuale, cosa fare in caso di incidente/infortunio, profilassi post-esposizione per HIV;
- m) Smaltimento in sicurezza dei rifiuti a rischio infetto;
- n) Consenso informato e privacy;
- o) Responsabilità del tatuatore: informazione sui rischi fisici che il tatuaggio ed il piercing comportano

2. ESERCITAZIONI PRATICHE (10 ORE)